



COMUNE DI ANGOLO TERME

(Prov. Brescia)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2021-2023** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che per effetto dell'art. unico, D.M. 13 gennaio 2021, il termine per l'approvazione del bilancio 2021-2023 è stato prorogato al 31 marzo 2021.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- la conferma dell'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico, salvo proroghe dell'ultima ora contenute nel testo definitivo del decreto Milleproroghe;
- l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 116/2020 che, in materia di rifiuti, ha apportato significative modifiche al Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006). In particolare, sono rilevanti la nuova definizione di rifiuti urbani entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e la facoltà di uscita dal servizio pubblico di cui all'art. 238, comma 10. Queste norme presentano importanti implicazioni sia sull'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sia sul gettito del prelievo sui rifiuti;
- la parziale correzione dei criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale come descritti nella Nota metodologica redatta a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze che contiene anche una sintesi delle disposizioni applicate per la determinazione dell'importo definitivo del FSC 2020 e un elenco delle operazioni effettuate dal Ministero per determinare il FSC 2021, considerando anche le innovazioni introdotte dall'art. 1, cc. 792, 793 e 794, L. n. 178/2020. Si rammenta che tale nota metodologica è allegata alla documentazione propedeutica all'approvazione del bilancio 2021-2023.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 393.431,49		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 431.100,23		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	435.000,00	435.000,00	435.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	La legge n. 160 del 2019 ha previsto che dall'esercizio finanziario 2020 l'IMU e la TASI venissero unificate in un unico prelievo. Il Comune di Angolo Terme nell'anno 2019 ha riscosso complessivamente € 456.002,13 a titolo di I.M.U. e T.A.S.I. Nel 2020 il Comune di Angolo Terme ha stabilito per l'IMU un'aliquota risultante dalla sommatoria delle precedenti aliquote Imu e Tasi. Per il 2021 vengono confermate le aliquote vigenti, ma viene ridotto il gettito previsto a € 435.000,00, in considerazione del periodo di gravi difficoltà economiche causate dall'emergenza virus Covid-19.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono previste modifiche delle aliquote rispetto a quelle approvate nell'anno 2020.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2021-2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. A fronte di questa esenzione è previsto in ogni caso un contributo compensativo di 9,2 milioni di euro per ciascuno dei due anni. Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari. Si considera abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Riduzione d'imposta per immobili inagibili ed inabitabili (50%).		
Altre considerazioni	Le previsioni tengono conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel 2020, i quali porteranno probabilmente a una riduzione anche del gettito 2021.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020
--	---

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 331.554,82		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 347.171,80		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	345.000,00	345.000,00	345.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	<p>Occorre valutare con attenzione gli effetti delle componenti aggiuntive introdotte dalla deliberazione Arera n. 238/2020, come la componente Rcu, relativa al differenziale tra i costi del Pef 2020 e quelli del Pef 2019 (che gli enti i quali si sono avvalsi della facoltà di confermare nel 2020 le tariffe 2019 devono riportare nei Pef dal 2021 fino al massimo all'anno 2023) e la componente Rcmd, relativa al recupero delle riduzioni concesse alle utenze non domestiche ai sensi della delibera Arera n. 158/2020, presente nel periodo 2021-2023. In particolare, la componente Rcu potrebbe determinare uno sfasamento tra l'entrata e i relativi costi riportati in bilancio, secondo il metodo con il quale gli enti hanno contabilizzato nel bilancio 2020 le spese del servizio di gestione dei rifiuti riportate nel Pef 2020.</p> <p>Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici del 2019, e nella determinazione delle tariffe 2021 occorrerà valutare gli effetti della riorganizzazione dei servizi che nel 2021 conseguirà necessariamente alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» comunale di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal D.Lgs. 116/2020.</p>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Il PEF 2021 è in fase di predisposizione.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<p>La Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia. Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.</p>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<p>La tariffa si applica in misura ridotta, nella quota fissa e nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:</p> <p>a) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 50 %;</p> <p>b) unità abitative, di proprietà o possedute a titolo di usufrutto, uso o abitazione da soggetti già ivi anagraficamente residenti, tenute a disposizione dagli stessi dopo aver trasferito la residenza/domicilio in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) o istituti sanitari e non locate o comunque utilizzate a vario titolo: Riduzione del 50%.</p> <p>Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 10% applicabile ad una sola utenza per composter.</p> <p>Riduzioni per le utenze non domestiche non stabilmente attive.</p> <p>La tariffa si applica in misura ridotta, nella parte fissa e nella parte variabile, in proporzione ai giorni di effettivo utilizzo dei locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente. Tale riduzione si applica purché l'utilizzo non sia superiore a 183 giorni nell'anno solare.</p>		

Altre considerazioni	Il Comune di Angolo Terme si riserva di modificare, sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio, gli stanziamenti, operando le eventuali variazioni a seguito dell'approvazione del piano Finanziario Tari definitivo e conseguentemente delle tariffe Tari per l'anno 2021.
-----------------------------	---

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 130.000,00 L'accertamento dell'addizionale è fatto sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, e comunque non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 180.000,00 L'accertamento dell'addizionale è fatto sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, prevedendo un maggior gettito a seguito della modifica delle aliquote approvate per l'anno 2020.		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono previste modifiche delle aliquote rispetto all'anno 2020		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Soglia di esenzione (Euro): 12.000,00		
Altre considerazioni	Il gettito previsto per l'anno 2020 era originariamente di € 190.000,00 a seguito della modifica delle aliquote. Tale previsione è stata poi ridotta a seguito dell'emergenza Covid-19 e pertanto per il triennio 2021/2021 è stata mantenuta prudenzialmente minore rispetto alle previsioni originaria 2020.		

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il gettito riferito a TOSAP, ICP e affissioni era di € 11.913,92 . Si tratta di tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Il gettito riferito a TOSAP, ICP e affissioni era di € 13.068,66 . Si tratta di tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni.		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina		

	<p>della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.</p> <p>I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.</p>
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Il Regolamento è in fase di predisposizione.
Altre considerazioni	<p>L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.</p> <p>Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.</p> <p>Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata.</p> <p>Si tratta di un'operazione complessa, stante la varietà dei presupposti impositivi.</p> <p>A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta in vigore solo per i manifesti privi di rilevanza economica).</p>

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi del recupero dell'evasione tributaria

Sono stati previsti accertamenti riguardo ai versamenti degli anni precedenti, relativi all'IMU, quantificati in € 10.000,00 sulla base dei provvedimenti emessi e da notificare entro l'anno 2021.

Sono stati previsti accertamenti riguardo ai versamenti degli anni precedenti, relativi alla TASI, quantificati in € 6.000,00 sulla base dei provvedimenti emessi e da notificare entro l'anno 2021.

Sono stati previsti accertamenti riguardo ai versamenti degli anni precedenti, relativi alla TARI, quantificati in € 2.000,00 sulla base dei provvedimenti emessi e da notificare entro l'anno 2021.

Fondo di solidarietà comunale

Per l'anno 2021 è stato previsto in € 278.300,00 sulla base della previsione di calcolo presente sul portale del Ministero dell'Interno.

Proventi delle sanzioni Codice della strada

I proventi delle sanzioni codice della strada sono stati previsti per € 15.000,00 sulla base degli accertamenti previsti nell'anno 2020 pari a € 14.875,14.

Altre entrate di particolare rilevanza

Trasferimenti correnti

Le previsioni sono state formulate in base a leggi e stime.

Le entrate di questo Titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti.

I trasferimenti correnti previsti da parte dello Stato assommano per il 2021 ad € 39.120,00,

E' inoltre previsto nel disegno di legge di bilancio un fondo destinato ai comuni per l'emergenza Covid-19, di importo pari a € 500 milioni per tutto il comparto comuni, province e città metropolitane. Sulla base delle assegnazioni dell'anno precedente il contributo è stata prevista la somma di € 9.100,00.

Per quanto riguarda gli altri trasferimenti si segnalano € 7.510,00 erogati dalla Provincia di Brescia che andranno a finanziare le spese per l'attuazione della TARIP ed € 6.900,00 dalla Comunità Montana di Valle Camonica per le prestazioni occasionali.

Le entrate extra-tributarie

Sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini. Le previsioni di entrata vengono sostanzialmente "ancorate" alle risultanze finanziarie degli esercizi precedenti, a garanzia dell'attendibilità delle stime effettuate e nello spirito di una programmazione ponderata e prudentiale. La quantificazione dei proventi dei servizi comunali è stata effettuata sulla base dei gettiti ormai consolidati. Per quanto riguarda le locazioni e le concessioni attive, si evidenzia che il gettito complessivo è stato determinato in forza dei contratti in essere.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2021	2022	2023
PREVISIONE	90% ¹	100%	100%
RENDICONTO (*)	100%	100%	100%

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
10101.51.1027	Tassa rifiuti	SI	
10101.08.1001 10101.06.2013	Proventi recupero evasione tributaria	SI	

¹ Percentuale riservata ai soli enti che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano rispettato determinati indicatori relativi al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, cc. 79-80, L. n. 160/2019.

10101.76.0002 10101.51.1025			
30200.02.3008	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
30100.03.3063	Fitti attivi	SI	
30100.01.3038	Proventi acquedotto	SI	
30100.02.3171	Proventi utilizzo impianti sportivi	NO	Tale tipologia di entrata non ha dato luogo a crediti di dubbia e difficile esazione
30100.03.3164	Canone unico patrimoniale (TOSAP, pubblicità e affissioni)	SI	
30100.01.3035 30100.01.3036	Proventi depurazione e fognatura	SI	

Dopo l'individuazione delle categorie di dubbia esigibilità, è necessario calcolare per ciascuna di esse la media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2015 al 2019.

Per gli anni dal 2015 al 2019 (cioè a decorrere dall'entrata in vigore della contabilità armonizzata) sono stati considerati gli incassi di competenza sommati alle riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente,

Il metodo di calcolo del fondo è quello della **media semplice**.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	Capitolo	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo accantonato a FCDE
Accertamenti ICI/IMU	10101.08.1001 - 10101.06.2013	€ 10.100,00	Media semplice	31,27%	€ 3.158,59	€ 3.160,00
Accertamenti TARI	10101.51.1025	€ 2.000,00	Media semplice	17,06%	€ 341,23	€ 350,00
Tassa rifiuti (TARI)	10101.51.1027	€ 345.000,00	Media semplice	9,67%	€ 33.365,72	€ 33.370,00
TOSAP anni pregressi (entrata non ricorrente)	10101.52.1023	€ 9.000,00	Prudenziale*		€ -	€ 2.000,00
Accertamenti TASI	10101.76.0002	€ 6.000,00	Media semplice	95,51%	€ 5.730,60	€ 5.740,00
Proventi depurazione e fognatura	30100.01.3035 - 30100.01.3036	€ 5.150,00	Media semplice	21,39%	€ 1.101,61	€ 1.110,00
Proventi acquedotto	30100.01.3038	€ 2.000,00	Media semplice	1,17%	€ 23,44	€ 25,00
Fitti di fabbricati	30100.03.3063	€ 45.000,00	Media semplice	13,87%	€ 6.243,10	€ 6.245,00
Canone unico patrimoniale	30100.03.3164	€ 13.000,00	Media semplice	4,61%	€ 599,88	€ 600,00
Sanzioni codice della strada	30200.02.3008	€ 15.000,00	Media semplice	0,00%	€ -	€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021						€ 52.600,00

*Accantonamento prudenziale in base a tipologia entrata stimato dall'ente in quanto non presenti accertamenti e riscossioni nel quinquennio precedente

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022

Descrizione entrata	Capitolo	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo accantonato a FCDE
Accertamenti ICI/IMU	10101.08.1001 - 10101.06.2013	€ 15.000,00	Media semplice	31,27%	€ 4.690,97	€ 4.700,00
Accertamenti TARI	10101.51.1025	€ 2.000,00	Media semplice	17,06%	€ 341,23	€ 350,00
Tassa rifiuti (TARI)	10101.51.1027	€ 345.000,00	Media semplice	9,67%	€ 33.365,72	€ 33.370,00
Accertamenti TASI	10101.76.0002	€ 1.000,00	Media semplice	95,51%	€ 955,10	€ 1.000,00
Proventi acquedotto	30100.01.3038	€ 2.000,00	Media semplice	1,17%	€ 23,44	€ 30,00
Fitti di fabbricati	30100.03.3063	€ 50.000,00	Media semplice	13,87%	€ 6.936,78	€ 6.950,00
Canone unico patrimoniale	30100.03.3164	€ 13.000,00	Media semplice	4,61%	€ 599,88	€ 600,00
Sanzioni codice della strada	30200.02.3008	€ 15.000,00	Media semplice	0,00%	€ -	€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2022						€ 47.000,00

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2023

Descrizione entrata	Capitolo	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo accantonato a FCDE
Accertamenti ICI/IMU	10101.08.1001 - 10101.06.2013	€ 15.000,00	Media semplice	31,27%	€ 4.690,97	€ 4.700,00
Accertamenti TARI	10101.51.1025	€ 2.000,00	Media semplice	17,06%	€ 341,23	€ 350,00
Tassa rifiuti (TARI)	10101.51.1027	€ 345.000,00	Media semplice	9,67%	€ 33.365,72	€ 33.370,00
Accertamenti TASI	10101.76.0002	€ 1.000,00	Media semplice	95,51%	€ 955,10	€ 1.000,00
Proventi acquedotto	30100.01.3038	€ 2.000,00	Media semplice	1,17%	€ 23,44	€ 30,00
Fitti di fabbricati	30100.03.3063	€ 50.000,00	Media semplice	13,87%	€ 6.936,78	€ 6.950,00
Canone unico patrimoniale	30100.03.3164	€ 13.000,00	Media semplice	4,61%	€ 599,88	€ 600,00
Sanzioni codice della strada	30200.02.3008	€ 15.000,00	Media semplice	0,00%	€ -	€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2023						€ 47.000,00

Eventuali ulteriori informazioni riguardanti l'accantonamento al FCDE:

L'art. 107 bis del DL 18/2020, ha stabilito che, a decorrere dal bilancio di previsione 2021 e dal rendiconto 2020, i comuni possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 utilizzando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il Comune di Angolo Terme per il Bilancio 2021-2023 ha stanziato quale accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità l'intera quota del credito (100%) che si prevede si formerà negli esercizi finanziari.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,52% per il 2021, 0,65% per il 2022 e 0,71% per il 2023.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 10.000,00, pari allo 0,27% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, **non è tenuto** all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Indennità di fine mandato del sindaco			
Fondo oneri rinnovi contrattuali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo rischi contenzioso			
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	10.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.000,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	18.100,00	Sentenze esecutive e atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	15.000,00		
Altre entrate correnti di carattere non ricorrente	35.530,00	Altre spese correnti di carattere non ricorrente	81.160,00
Entrate per eventi calamitosi	171.020,00	Spese per eventi calamitosi	171.020,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	1.600,00		
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni	50.100,00		
Accensioni di prestiti	187.000,00	Investimenti diretti	2.089.045,00
Contributi agli investimenti	1.837.220,00	Contributi agli investimenti	500,00
TOTALE ENTRATE	2.325.570,00	TOTALE SPESE	2.351.725,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 28.06.2020, e ammonta a €. 444.506,28.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020 ammonta a €. 2.102.405,16, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- il § 9.7.1, attinente all'**allegato a/1** (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- il § 9.7.2, attinente all'**allegato a/2** (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- il § 9.7.3, attinente all'**allegato a/3** (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;
- la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- i prospetti a.1, a.2 e a.3 devono essere compilati **a partire dal bilancio 2021-2023**. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
C_20021.10.5183	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE DI PARTE CORRENTE	156.300,00	0,00	0,00	-2.600,00	153.700,00	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		156.300,00	0,00	0,00	-2.600,00	153.700,00	0,00
Altri accantonamenti							
C_20031.10.5183	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PERSONALE DIPENDENTE	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	8.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	8.000,00	0,00
Totale		160.300,00	0,00	4.000,00	-2.600,00	161.700,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni pres.as. 2020 finanziati da entrate vinc.acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2020 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e canc. nell'es. 2020 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2020 di imp.fin da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2019 se non reimpegnati nell'es. 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
C_40400.01.4010	ALIENAZIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	C_20032.05.0001	ALIENAZIONI PATRIMONIALI: ACCANTONAMENTO QUOTA DEL 10% - PROVENTI DA REINVESTIRE	29.638,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.638,50	0,00
C_40400.02.4007	ALIENAZIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO COMUNALE - TERRENI	C_20032.05.0001	ALIENAZIONI PATRIMONIALI: ACCANTONAMENTO QUOTA DEL 10% - PROVENTI DA REINVESTIRE	620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620,00	0,00
C_40500.01.4035	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_10052.02.5195	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	4.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.020,00	0,00
ENTRATE ACCERTATE IN ANNI PRECEDENTI	Entrate accertate in anni precedenti	C_10052.02.5195	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - INFRASTRUTTURE STRADALI	33.585,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.585,87	20.000,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				63.844,37	4.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.864,37	20.000,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2020 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2020 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e canc. nell'es. 2020 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2020 di imp.fin da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2019 se non reimpegnati nell'es. 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)-(a) +(b)- (c)-(d) -(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti da	trasferimenti										
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2019	Avanzo vincolato da trasferimenti 2019	C_09072.02.0001	REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	10.257,47	0,00	4.333,80	0,00	0,00	0,00	5.923,67	0,00
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2019_2	Avanzo vincolato da trasferimenti 2019_2	C_10052.02.5204	MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDE IN VIA S. SILVESTRO	2.810,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.810,15	0,00
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2019_3	Avanzo vincolato da trasferimenti 2019_3	C_10052.02.5185	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ALPINI	8.784,10	0,00	8.784,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2019_4	Avanzo vincolato da trasferimenti 2019_4	C_10052.02.5208	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VALLE DEL BASSILE E RIPRISTINO VIABILITA' IN LOCALITA' MADERA	87.580,80	0,00	87.580,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_20101.01.2065	FONDO DI SOLIDARIETA ALIMENTARE	C_12041.03.0403	SPESE PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE: ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI	0,00	7.200,00	6.380,00	0,00	0,00	0,00	820,00	0,00
C_20101.01.2065_2	FONDO DI SOLIDARIETA ALIMENTARE	C_12041.04.5169	SPESE PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	0,00	23.194,36	8.775,00	0,00	0,00	0,00	14.419,36	0,00
C_20101.01.2066	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI UFFICI, AMBIENTI E MEZZI COMUNALI (ART. 114 DEL D.L. 17 MARZO 2020, N. 18)	C_01051.03.5195	ACQUISTO DI MATERIALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER LA SANIFICAZIONE	0,00	7.950,43	4.251,70	0,00	0,00	0,00	3.698,73	0,00
C_20101.01.2068	FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART. 106 DEL D.L. 34/2020) - TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI	Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali - art. 106 D.L. 34/2020	0,00	85.154,61	78.000,33	0,00	0,00	0,00	7.154,28	0,00
C_20101.01.2069	FONDO PER EMERGENZA SANITARIA COVID-19 (ART. 112 DEL D.L. 34/2020) - TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	FONDO EMERGENZA SANITARIA COVID-19	Fondo emergenza sanitaria Covid-19 - art. 112 D.L. 34_2020	0,00	145.048,17	110.602,96	0,00	0,00	0,00	34.445,21	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2020 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2020 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e canc. nell'es. 2020 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2020 di imp.fin. da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2019 se non reimpegnati nell'es. 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
C_20101.01.2073	FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020)	C_14021.04.5183	FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020)	0,00	41.895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.895,00	0,00
C_40200.01.8881	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLO STATO - PICCOLI INVESTIMENTI LEGGE DI BILANCIO 2020	C_10052.02.5215	MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI STRADA IN VIA SAN SILVESTRO MEDIANTE REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_40200.01.8889	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDA PER SISTEMAZIONE VIABILITA'	C_10052.02.5214	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VIALE TERME E VIA ITALIA	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_40200.01.8890	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA PER COMPLETAMENTO LAVORI DELLA STRADA CICLOPEDONALE IN LOC. RODINO	C_10052.02.5216	COMPLETAMENTO LAVORI DELLA STRADA CICLOPEDONALE IN LOC. RODINO	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
C_40200.01.8892	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDA PER LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE "VALLE DEL PADONE" E SISTEMAZIONE VERSANTI FRANOSI	C_10052.02.5217	LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE "VALLE DEL PADONE" E SISTEMAZIONE VERSANTI FRANOSI	0,00	350.000,00	27.532,96	0,00	0,00	0,00	322.467,04	0,00
C_40200.01.8893	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDA PER LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE "VALLE DEL BASSILE" E SISTEMAZIONE VERSANTI FRANOSI	C_10052.02.5218	LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE "VALLE DEL BASSILE" E SISTEMAZIONE VERSANTI FRANOSI	0,00	230.000,00	18.335,05	0,00	0,00	0,00	211.664,95	0,00
C_40200.01.8894	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDA PER LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE "VALLE DI SE" E SISTEMAZIONE VERSANTI FRANOSI	C_10052.02.5219	LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE "VALLE DI SE" E SISTEMAZIONE VERSANTI FRANOSI	0,00	400.000,00	30.698,67	0,00	0,00	0,00	369.301,33	0,00
C_40200.01.8896	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDA PER LAVORI DI COMPLETAMENTO PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA "VALLE DELLA CHIESA" A MAZZUNNO	C_10052.02.5221	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA "VALLE DELLA CHIESA" A MAZZUNNO	0,00	150.000,00	14.368,45	0,00	0,00	0,00	135.631,55	0,00
C_40200.01.8897	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDA PER OPERE DI CONSOLIDAMENTO SPONDE DEL FIUME DEZZO	C_10052.02.5222	OPERE DI CONSOLIDAMENTO SPONDE DEL FIUME DEZZO	0,00	411.680,74	31.212,70	0,00	0,00	0,00	380.468,04	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2020 finanziati da entrate vinc.acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2020 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e canc. nell'es. 2020 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2020 di imp.fin da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2019 se non reimpegnati nell'es. 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)-(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
C_40200.01.8898	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDIA PER OPERE DI COMPLETAMENTO PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA VALLE DELLE TERME A MAZZUNNO	C_10052.02.5223	OPERE DI COMPLETAMENTO PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA VALLE DELLE TERME A MAZZUNNO	0,00	140.000,00	9.780,96	0,00	0,00	0,00	130.219,04	0,00
ENTRATE ACCERTATE IN ANNI PRECEDENTI_2	Entrate accertate in anni precedenti	C_10052.02.3232	REALIZZAZIONE STRADA COLLEGAMENTO PALESTRA E LOTTIZZAZIONE SOVICO: 1 STRALCIO	7.733,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.733,18	0,00
Totale Vincoli derivanti da	Trasferimenti			117.165,70	2.182.123,31	590.637,48	0,00	0,00	0,00	1.708.651,53	0,00
Vincoli derivanti da	finanziamenti										
C_60300.01.8519	MUTUO PER LAVORI RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO E PIASTRA POLIVALENTE DI ANGOLO TERME CON CONTESTUALE REALIZZAZIONE PARCHEGGI INTERRATI A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO	AVANZO VINCOLATO PER CONTRAZIONE MUTUI	Avanzo vincolato per contrazione mutui anni precedenti	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
C_60300.01.8526	MUTUO PER OPERE DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ALPINI	C_10052.02.5185	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ALPINI	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da	finanziamenti			1.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2020 finanziati da entrate vinc.acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2020 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e canc. nell'es. 2020 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2020 di imp.fin. da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2019 se non reimpegnati nell'es. 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente AVANZO NON VINCOLATO 2019	Avanzo non vincolato 2019	C_11022.05.0002	RIMBORSO ALLA REGIONE LOMBARDIA PER SOMME INCASSATE IN ECCESSO A SEGUITO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VALLE "VIA PRADE - ALBERGO PONTE" E VERSANTE FRANOSO IN VIA S. SILVESTRO	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00
ENTRATE ACCERTATE IN ANNI PRECEDENTI_3	Entrate accertate in anni precedenti	C_99017.02.0001	ACQUISTO DI SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.263,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.263,32	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				8.263,32	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.563,32	0,00
Totale				190.273,39	2.456.443,31	860.637,48	0,00	0,00	0,00	1.786.079,22	20.000,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i1-h1/i1)	67.864,37
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i2-h2/i2)	1.708.651,53
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i3-h3/i3)	1.000,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i4-h4/i4)	8.563,32
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i5-h5/i5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i-h/i)	1.786.079,22

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni es. 2020 finanziati da entrate dest. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione destinaz. su quote ris. amm (+) e canc. residui pass. fin. da risorse dest. (-)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI 2019	Avanzo destinato ad investimenti 2019	C_01052.03.0001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALL'ASSOCIAZIONE ANZIANI E PENSIONATI DI ANFURRO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE CENTRO ANZIANI	2.150,00	0,00	2.134,00	0,00	0,00	16,00	0,00
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI 2019_2	Avanzo destinato ad investimenti 2019	C_05022.03.0001	8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER EDIFICI DI CULTO	1.170,00	0,00	1.167,24	0,00	0,00	2,76	0,00
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI 2019_3	Avanzo destinato ad investimenti 2019	C_10052.02.5208	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VALLE DEL BASSILE E RIPRISTINO VIABILITA' IN LOCALITA' MADERA	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI 2019_4	Avanzo destinato ad investimenti 2019	null	null	729,78	0,00	0,00	0,00	0,00	729,78	0,00
AVANZO ECONOMICO DA "RINEGOZIAZIONE MUTUI"	Avanzo economico da "Rinegoiazione mutui"	C_08012.02.5184	ARREDO URBANO	0,00	10.000,00	8.366,64	0,00	0,00	1.633,36	0,00
AVANZO ECONOMICO DA "RINEGOZIAZIONE MUTUI" _2	Avanzo economico da "Rinegoiazione mutui"	C_10052.02.3251	ASFALTATURA STRADE	0,00	31.440,80	31.252,30	0,00	0,00	188,50	0,00
C_40100.01.0001	CONDONI EDILIZI E SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	C_08012.02.5185	MESSA IN SICUREZZA EX SCUOLA DI ANFURRO MEDIANTE DEMOLIZIONE	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00
C_40100.01.0001_2	CONDONI EDILIZI E SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	C_10052.02.5194	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DIVERSI SULLE STRADE COMUNALI	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
C_40500.01.4035	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_01062.02.0003	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER OPERE PUBBLICHE	0,00	7.351,47	7.278,22	0,00	0,00	73,25	0,00
C_40500.01.4035_2	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_05022.03.0001	8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER EDIFICI DI CULTO	0,00	980,00	0,00	0,00	0,00	980,00	0,00
C_40500.01.4035_3	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_08012.02.5185	MESSA IN SICUREZZA EX SCUOLA DI ANFURRO MEDIANTE DEMOLIZIONE	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
C_40500.01.4035_4	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_09012.02.5178	SPESE PER EMERGENZE - INTERVENTI A DIFESA DEL TERRITORIO	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
C_40500.01.4035_5	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_09052.02.3258	ACCANTONAMENTO PER SPESE O RIMBORSI A REGIONE FONDO AREE VERDI	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
C_40500.01.4035_6	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_10052.02.3251	ASFALTATURA STRADE	0,00	3.055,44	0,00	0,00	0,00	3.055,44	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni es. 2020 finanziati da entrate dest. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione destinaz. su quote ris. amm (+) e canc. residui pass. fin. da risorse dest. (-)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d) -(e)	(g)
C_40500.01.4035_7	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_10052.02.5194	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DIVERSI SULLE STRADE COMUNALI	0,00	10.400,00	0,00	0,00	0,00	10.400,00	0,00
C_40500.01.4038	MONETIZZAZIONE AREE	C_10052.02.5194	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DIVERSI SULLE STRADE COMUNALI	0,00	20.590,00	0,00	0,00	0,00	20.590,00	0,00
Totale				15.049,78	89.617,71	61.198,40	0,00	0,00	43.469,09	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti									43.469,09	

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2021-2023 sono previsti investimenti per un totale di €. 2.961.015,00, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Programma triennale OO.PP	1.525.000,00	450.000,00	118.625,00
Altre spese in conto capitale	735.565,00	75.225,00	56.600,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	2.260.565,00	525.225,00	175.225,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2020 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	2.260.565,00	525.225,00	175.225,00
<i>di cui</i>	=====	=====	=====
Tit. 2.04.06	0,00	0,00	0,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Alienazioni	50.100,00	0,00	0,00
Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	1.775.240,00	250.000,00	150.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	26.600,00	6.600,00	6.600,00
Altre entrate Tit. IV e V	183.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	20.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate a investimenti	18.625,00	18.625,00	18.625,00
FPV di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate re-imputate da esercizi precedenti a finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	2.073.565,00	275.225,00	175.225,00
Mutui Tit. VI	187.000,00	250.000,00	0,00
TOTALE	2.260.565,00	525.225,00	175.225,00

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate a investimenti, si tratta nello specifico di avanzo economico generato dalla rinegoziazione mutui effettuata con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nell'anno 2020.

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

- Lavori di manutenzione straordinaria della strada intercomunale Angolo-Anfurro (2021);
- Pavimentazione centro storico Angolo Terme (2021)
- Riqualificazione strada di accesso al centro storico di Mazzunno (2022);

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il crono-programma di spesa degli investimenti

Il cronoprogramma di spesa delle opere pubbliche da realizzare è stato inserito all'interno del piano triennale delle opere pubbliche.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti e organismi strumentali

Non ci sono enti strumentali da segnalare.

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 20.02.2021 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

DENONIMAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Azienda Territoriale Servizi alla Persona	0,45%
Castione della Presolana – Monti del Sole S.r.l. in liquidazione	0,035%
Cogeme S.p.A.	0,01%
Consorzio Forestale Pizzo Camino	4,50%
Consorzio Servizi Valle Camonica	5,80%
Valle Camonica Servizi S.r.l.	0,603%

I bilanci consuntivi per il triennio 2017/2019 delle suddette partecipate sono consultabili sul sito internet istituzionale al seguente indirizzo web:

http://www.comune.angolo-terme.bs.it/Pages/amministrazione_trasparente_v3_0/?code=AT.70.20

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Non vi sono altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio che non siano già presenti nel fascicolo del bilancio.